



La Scintilla
Bilancio Sociale
2020



LA SCINTILLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	29
Attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) ..	30
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	30
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti.....	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	35
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
La COOPERATIVA/impresa sociale non ha adottato il modello della L. 231/2001.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale non ha acquisito il Rating di legalità	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo è il primo bilancio sociale per la cooperativa la Scintilla Onlus. Per noi è un'occasione di iniziare un nuovo percorso di crescita su diversi aspetti. Già dalla prima stesura di questo documento si è riscontrato l'opportunità di mettere in interazione diverse figure quali il CdA, l'amministrazione, il Direttore e il Presidente, con un'ottica diversa. Questo, seguendo gli spunti offerti dal bilancio sociale, nel tempo può aumentare la condivisione delle logiche del percorso intrapreso dalla cooperativa, non solo nell'erogazione dei servizi e della gestione economica, ma anche sull'impatto che questi hanno per la cooperativa stessa, sia sul territorio, sui soci e sui portatori di interesse che condividono l'ambiente cooperativa. A causa della mancanza di storia nello sviluppo del bilancio sociale, riscontriamo che risultano da affinare alcuni strumenti di programmazione, controllo e valutazione di risultati, gli effetti sul territorio e sui beneficiari. In tal senso abbiamo l'opportunità di sviluppare gli strumenti già in nostro possesso, così possano essere rapportati in modo più fluido con il bilancio sociale.

Per comprendere meglio quanto riportato nel documento, facciamo una breve sintesi sugli avvenimenti accaduti.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Coronavirus. Evento inatteso e imprevedibile che ha limitato la libertà individuale di ognuno e condizionato la vita di tutti. Descriviamo brevemente cosa ha comportato per la nostra cooperativa.

I cambiamenti iniziano il 9 marzo. Da questo giorno abbiamo intrapreso un percorso articolato, non ancora concluso, per continuare ad erogare i nostri servizi. In questa data riceviamo comunicazione di sospendere momentaneamente il servizio dei Centri Diurni, per contrastare il diffondersi dell'epidemia. Questo fatto ha preso di sorpresa un po' tutti, familiari, utenti, soci e lavoratori. Anche il CdA non si aspettava questa chiusura, visto la tipologia e l'importanza del servizio che si svolge. Si stava già lavorando ad un piano di sicurezza, in contrasto alla diffusione del virus, per garantire il servizio anche in queste condizioni. Dall'oggi al domani gli utenti si sono ritrovati a casa, senza un minimo di preavviso e di servizio.

In prima battuta abbiamo cercato di supportare le famiglie con il contatto telefonico, provando a trasmettere un senso di vicinanza, verificando la situazione e per quanto possibile dando un sostegno a chi lo chiedeva. Con il passare del tempo sono emersi dei problemi all'interno di alcuni nuclei familiari, constatando che ci sono famiglie con maggior tenuta e famiglie con maggior bisogno. Alcune hanno una fitta rete di supporto e altre no. Questo nuovo modo di relazionarsi con loro, legato all'urgenza del momento, sommato alle successive richieste dell'Ulss di farci da tramite, hanno modificato sensibilmente il nostro rapporto con le famiglie.

Nelle fasi successive ci siamo attivati per organizzare delle attività più pregnanti e più a contatto diretto con le famiglie stesse. Dalla semplice telefonata siamo passati alla videochiamata, alle visite a casa, alle passeggiate nei pressi dell'abitazione, all'invio di tutorial e dei kit per svolgere delle attività a casa. Fino ad arrivare a veri e propri laboratori on-line. È stata un'occasione di confronto interno ed esterno per trovare il modo di iniziare a dare delle risposte. Questo processo ha generato nuove modalità per continuare ad offrire i nostri servizi nonostante i limiti imposti dalla pandemia e ci ha offerto un'occasione in più per lavorare in rete con altre cooperative. La dimensione di rete ha goduto di una nuova spinta propulsiva. Per fronteggiare l'epidemia e arrivare alla riapertura dei servizi, gestendo la

situazione in modo comune, c'è stato un continuo interloquire e coordinamento tra cooperative.

È stato un periodo di grande incertezza economica. I servizi erano chiusi e di conseguenza sono stati sospesi anche i proventi corrispettivi. Inizialmente abbiamo usufruito del fondo di integrazione salariale.

Gli operatori sono rimasti a casa il primo periodo, come da ordinanze, per poi essere attivati nella riorganizzazione del centro diurno, nella rivisitazione e pulizia dei locali, nell'organizzazione e gestione delle attività domiciliari.

Prima di riprendere ad erogare il servizio, sono stati formati secondo le norme sanitarie in vigore.

Le modalità di relazionarsi con i nostri utenti hanno subito delle variazioni. Abbiamo dovuto fare a meno del contatto fisico che caratterizza alcuni dei nostri interventi. Abbiamo cercato di andare oltre alla presenza fisica vedendoci a distanza. Le mascherine ci hanno impedito di cogliere le nostre espressioni. Questo ha cambiato il modo di relazionarci ma non il senso dei nostri interventi. C'è stata una frase che ci siamo scambiati molte volte e forse è la più emblematica nel rappresentare questo cambiamento: "Abbiamo imparato a sorridere con gli occhi". Come a dire che la nostra professione non si ferma davanti alle limitazioni. Le norme che lo Stato e la Regione hanno emanato sono state categoriche, dato il periodo di forte incertezza, e hanno aggiunto ulteriori elementi di difficoltà alla nostra professione, anche se necessari.

Stato, regione e Ulss si muovono con estrema delicatezza e cautela. A questo corrispondono tempi che non sempre rispettano le esigenze dei servizi e degli utenti.

La svolta è rappresentata dagli articoli 47 e 48 del DPCM 18 del 17 marzo che danno la possibilità di dare servizi a distanza e, su approvazione Ulss, realizzare alcuni interventi per le Persone con disabilità che versano in condizioni insostenibili.

La prima possibilità di riprendere a frequentare il servizio di centro diurno è offerta dalla DGR 445 (linea regionale per l'applicazione degli articoli 47 e 48) il 7 aprile, si apre la strada verso una apertura seppur condizionata dall'epidemia. Riprendono a frequentare i centri diurni soltanto i casi più complicati da gestire a casa.

Il 12 maggio viene pubblicata la DGR 595 che detta le condizioni di parziale e graduale riapertura dei centri diurni a partire dal 18 maggio. Le linee guida per poter riaprire ci vengono inviate il 29 maggio. Queste hanno permesso la graduale riaperture dei centri diurni. Norme tuttora in vigore.

Finalmente possiamo riprendere una frequenza maggiore, che in modo graduale arriverà a coprire quasi tutti i bisogni delle persone a cui diamo servizio.

A questo punto mi sembra corretto ringraziare lo sforzo di ciascuno: utenti, famiglie, volontari, ausiliari, operatori, educatori, Coordinatori, Direttore, Consiglio di Amministrazione e consulenti perché senza quello sforzo personale e professionale non sarebbe stato possibile riuscire a riaccendere la "Scintilla".

Riguardando ora il nostro percorso possiamo dire che questa sfida ha portato al risultato migliore per tutti: continuare ad essere cooperativa.

C'è un'altra dimensione che è stata di forte contributo: il territorio. Le nuove condizioni di riapertura hanno ridefinito gli spazi: per erogare lo stesso servizio è necessario disporre di maggior distanziamento e più locali. Ci siamo adoperati sondando il territorio coperto dalla

cooperativa in lungo ed in largo, per cogliere opportunità di avere nuovi ambienti a disposizione, per erogare il servizio a tutti nel rispetto delle norme vigenti. Per questo vogliamo ringraziare il comune di Zero Branco, per essersi dimostrato vicino e sensibile; il comune di Preganziol, con il quale abbiamo instaurato un patrocinio per l'utilizzo del centro civico di Sette Comuni, per attività di centro diurno; l'iniziativa di un familiare, che ha condotto una raccolta fondi che ha dato la possibilità di avere un grande gazebo, indispensabile per dare servizio mensa a tutti e per svolgere alcune attività all'esterno; l'associazione alpini di Zero Branco che ci ha fornito panche e tavole, l'Avis di Zero Branco che ha messo a disposizione un gazebo e l'associazione la Realtà di per aver messo a disposizione un pulmino per i trasporti.

Ringraziamo anche alcune famiglie, che nonostante il periodo difficile, hanno donato 2800 €.

Ricordiamo con grande piacere le persone che nell'anno purtroppo ci hanno lasciato:

Bruno Mariti una persona speciale che ha incrociato la sua strada con la nostra grazie al Centro Lama Tzong Khapa di Zero Branco. Bruno è deceduto a marzo, con ogni probabilità uno dei primi casi Covid in Italia, con grande passione si è messo a disposizione per aiutarci a sviluppare il laboratorio di acquari presso la Bottega delle Abilità. Lo ringraziamo per l'enorme disponibilità, generosità e sensibilità dimostrata verso i nostri giovani e verso il progetto.

Paolo Casarin, sempre presente con la sua umiltà, laboriosità e disponibilità, ha realizzato basi su basi per i nostri prodotti in legno e tante piccole manutenzioni alla nostra struttura. Lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto, che ha dato e per aver condiviso con noi il suo spirito positivo e propositivo.

Vittorio Strappazon che per anni ha condotto il pulmino dei trasporti per portare i nostri giovani al centro diurno. Lo ringraziamo ancora per la sua disponibilità, sensibilità e serenità.

Paolo Cappelletto (sezione di quartiere Mogliano Ghetto Ovest) che ha iniziato e sviluppato la collaborazione tra i volontari di quartiere e il centro diurno la Rosa dei Venti, questo contatto ha catalizzato lo sviluppo del progetto presepe, il quale ci vede tutt'ora impegnati nella realizzazione del presepe di quartiere a Mogliano Veneto ovest. Lo ringraziamo per la sua presenza attenta, precisa e puntuale.

Nell'anno 2020 sono mancati anche alcuni genitori dei nostri giovani frequentanti i servizi. Ricordiamo Giuseppina Medici, Pierina Cocchetto e Marturano Mario senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare la nuova struttura del centro diurno la Rosa dei Venti di Mogliano Veneto.

In conclusione ci sentiamo di dire che l'esperienza fatta ci ha portati dall'incertezza iniziale alla consapevolezza, ora conosciamo bene i comportamenti che ci tutelano dal rischio di contagio da Covid e ci hanno permesso di contenere situazioni problematiche.

Possiamo continuare a guardare con fiducia agli anni venturi, certi che arriverà il momento in cui potremo abbracciarci di nuovo.

Il Presidente

Alberto Camporese

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per redare il bilancio sociale la nostra cooperativa ha utilizzato vari strumenti e documenti già prodotti dalla cooperativa stessa, quali bilancio d'esercizio, libri sociali, visure camerali, carta dei servizi, relazione sulla ripresa dei servizi dopo la chiusura degli stessi a causa del lock-down dovuto alla pandemia da Sars-Cov 2.

L'organo che approva da statuto il bilancio sociale è l'assemblea dei soci. La bozza del bilancio sociale è stata presentata al CdA, una volta approvata, successivamente è stata presentata ed approvata dall'assemblea dei soci il 18 giugno 2021.

Il Bilancio Sociale sarà pubblicato nel nostro sito, nella pagina facebook, stampato e messo a disposizione per chi ne volesse prendere visione presso i nostri servizi.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA SCINTILLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01797940267
Partita IVA	01797940267
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MILAN, 26/A - ZERO BRANCO (TV)
[Altri indirizzi]	VIA D. GIANNI GOTTARDI 7 - MOGLIANO VENETO (TV)
	VIA TREVISO 19 - ZERO BRANCO (TV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151828
Telefono	0422/485062
Fax	0422/485062
Sito Web	www.lascintillacoop.it
Email	cd.lascintilla@gmail.com
Pec	coopscintilla@legalmail.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Comuni di Zero Branco, Mogliano Veneto, Preganziol, Casier, Casale sul Sile, Quinto di Treviso, Treviso, Scorzè.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa ha quali principi fondamentali della sua missione:

- promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio;
- favorire l'integrazione socio/lavorativa di persone con disagio psichico e fisico con l'obiettivo di acquisire e migliorare abilità e autonomia.

La Cooperativa persegue le seguenti politiche ed obiettivi generali:

Centralità dell'utente - fruitore: compie rilevazioni circa le necessità ed i bisogni degli utenti, con l'obiettivo di adeguare opportunamente ed in modo equanime la propria offerta, e producendo per ognuno un progetto personalizzato.

Integrazione con il territorio: si attiva nel costruire un legame con il territorio di appartenenza propagando il grado di consapevolezza sulle problematiche delle persone svantaggiate.

Sviluppo dell'assetto societario: si propone di mantenere e ampliare la sua base sociale, con la

prospettiva di aumentare anche il grado di consapevolezza, di responsabilità e appartenenza ad un progetto che possa essere condiviso da tutti.

Gestione delle risorse umane: sviluppa mirati e costanti percorsi formativi, rivolti ad operatori ed utenti. Favorire occasioni di confronto per l'accrescimento umano e professionale, garantendo la sicurezza di tutto il personale e degli utenti.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento. In relazione allo scopo la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di riabilitazione;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

Le attività di cui al presente e al precedente articolo saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, non nei confronti del pubblico, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresi, a titolo esemplificativo:

- = l'integrazione - in modo permanente? La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e con ritardi di apprendimento. ?ente o secondo contingenti opportunità - della propria attività con quella di altri enti cooperativi promuovendo ed aderendo a Cooperative, Consorzi ed altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo;
- = l'istituzione, la costruzione, l'acquisto di capannoni, magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali;
- = l'assunzione e la concessione dell'esercizio, anche in affitto, di aziende per lo svolgimento di attività affini o complementari rispetto all'oggetto della società;
- = l'accantonamento di fondi e/o la stipula di polizze di assicurazione per il trattamento di fine mandato degli Amministratori;

= l'assunzione, solo come attività marginale, ma comunque strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, di interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, enti e associazioni specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi;

= l'emissione di strumenti finanziari, l'assunzione di interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre imprese, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente che indirettamente, nel rispetto dell'art.2361 c.c. e non nei confronti del pubblico;

= lo stimolo dello spirito di previdenza e di risparmio dei soci cooperatori istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale; è in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico;

= l'adesione e la partecipazione ad enti consortili ed organismi consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

= la partecipazione a gare di appalto e trattative pubbliche e private, intrattenendo con lo Stato e gli altri enti pubblici qualunque tipo di rapporto che possa permettere lo sviluppo della società;

= la concessione di avalli e cambiali, fideiussioni e ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci cooperatori, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre società, cooperative e non;

= il ricorso a qualsiasi forma di finanziamento con banche, concedendo le opportune garanzie;

= la possibilità di avvalersi di tutte le provvidenze messe in essere dagli Enti Locali /Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane dallo Stato e dalla Comunità Economica Europea e utilizzare le prestazioni degli organismi finanziari da essi controllati.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La cooperativa, infine, potrà, ai sensi dell'art.11 della Legge n. 381 del 08/11/1991, finanziare e promuovere lo sviluppo di "Cooperative Sociali" e di loro Consorzi, e ciò anche tramite l'assunzione di partecipazioni ed interessenze nei suddetti enti, con esclusione di qualsiasi fine di collocamento sul mercato.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di Enti con finalità solidaristiche attuando in questo modo grazie anche all'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa si avvarrà, principalmente, delle prestazioni lavorative dei soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dello scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci

lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Inoltre, ed a qualsiasi fine:

(a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato e comunque in misura mai superiore a quella massima prevista dalle leggi speciali per il conseguimento delle agevolazioni fiscali;

(b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

(c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

(d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la richiamata condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziandone contabilmente i parametri che la attestano.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge attività secondarie rispetto alla principale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
RETE INTERAGENDO	2018

Consorzi:

Nome
CONSORZIO PROVINCIALE dal 1987 INTESA-CCA

Contesto di riferimento

La cooperativa sociale La Scintilla Onlus svolge il servizio di centri diurni convenzionati con l'Ulss 2 Marca Trevigiana attraverso accordi di gestione.

Svolge servizio di interventi di cura domiciliare con un accordo di intenti tra diverse cooperative.

Svolge attività diurna con progetti alternativi sviluppati all'interno della legge 112/2016 supportati dalla rete Interagendo e convenzionati con l'Ulss 2 Marca Trevigiana.

Servizi diurni per persone con disabilità e disagio sociale formalizzati con contrattazione privata tra gli interessati.

Storia dell'organizzazione

La Scintilla è una cooperativa sociale Onlus e nasce nel 1985 da un gruppo di volontari del territorio zerotino. Inizialmente riscontra l'esigenza di far uscire la persona con disabilità dall'ambiente domestico per ritrovarsi in un ambiente condiviso dove realizzare piccole attività assieme. Successivamente cresce e matura la necessità di strutturarsi in servizio di centro diurno occupazionale. Nel 2001 apriamo un secondo centro diurno "La Rosa dei Venti" a Mogliano Veneto. Centro diurno che diventa parte integrata della cooperativa. Tuttora, opera nell'ambito della disabilità psicofisica e gestisce in convenzione con l'ULSS 2 due centri diurni: "La Scintilla" di Zero Branco e "La Rosa dei Venti" appunto a Mogliano V.to, dando servizio complessivamente a 44 utenti. L'obiettivo della Cooperativa è consentire ai giovani di realizzarsi nel ruolo lavorativo e sentirsi pienamente inseriti e riconosciuti nel contesto sociale in cui vivono. Successivamente inizia a gestire anche interventi di cura domiciliare per persone con disabilità. Dal 2019 presso uno spazio inserito nel centro commerciale di Zero Branco apre privatamente un laboratorio che accoglie persone con disabilità che sono a casa o in lista d'attesa per un servizio, persone con disabilità che vengono dimesse dai centri diurni per il superamento del limite di età di 65 anni e persone con disagio psichico e fisico che sentono l'esigenza di impiegare il tempo libero e tessere relazioni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori
12	Soci cooperatori volontari
27	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ALBERTO CAMPORESE	No	maschio	37	28/05/2019		1		No	PRESIDENTE
SILVANO ROSSI	No	maschio	51	28/05/2019		1		No	VICE PRESIDENTE
LUIGINO PALU'	No	maschio	65	28/05/2019		11		No	CONSIGLIERE
ATTILIO MION	No	maschio	65	28/05/2019		5		No	CONSIGLIERE
MONICA DE FRANCESCHI	No	femmina	53	28/05/2019		7		No	CONSIGLIERE
LUIGI TEGON	No	maschio	71	28/05/2019		5		No	CONSIGLIERE
ELENIA BAU'	No	femmina	47	28/05/2019		1		No	CONSIGLIERE
PAOLA TREVISAN	No	femmina	53	28/05/2019		1		No	CONSIGLIERE
CHIARA TAVELLA	No	femmina	62	28/05/2019		11		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
4	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea dei soci e rimane in carica per 3 anni. L'assemblea dei soci decide il numero di componenti del consiglio di amministrazione.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Durante l'anno 2020 il Consiglio di amministrazione della nostra cooperativa si è incontrato per 22 volte con una partecipazione media del 92%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

La nostra cooperativa ha nominato il revisore contabile il dott. Gambera Rosario via Treviso 13 Silea.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	1	22/05/2018	- BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO 31/12/2017:DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL REVISORE LEGALE. - PRESENTAZIONE NUOVO PIANO DELLA QUALITA' - VARIE ED EVENTUALI	57,00	5,00
2019	1	28/05/2019	- BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO 31/12/2018:DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. - PRESENTAZIONE NUOVO PIANO DELLA QUALITA' - VARIE ED EVENTUALI	60,00	7,00
2019	1	12/12/2019	NOMINA COLLEGIO SINDACALE	43,00	5,00
2020	1	02/07/2020	- BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO 31/12/2019:DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE - PRESENTAZIONE NUOVO PIANO DELLA QUALITA'	63,00	6,00

Per la particolarità dell'anno la cooperativa ha aggiornato i soci sugli sviluppi della pandemia sui servizi svolti. Non sono state registrate altre richieste di chiarimenti ed integrazioni su argomenti specifici e ordini del giorno delle assemblee.

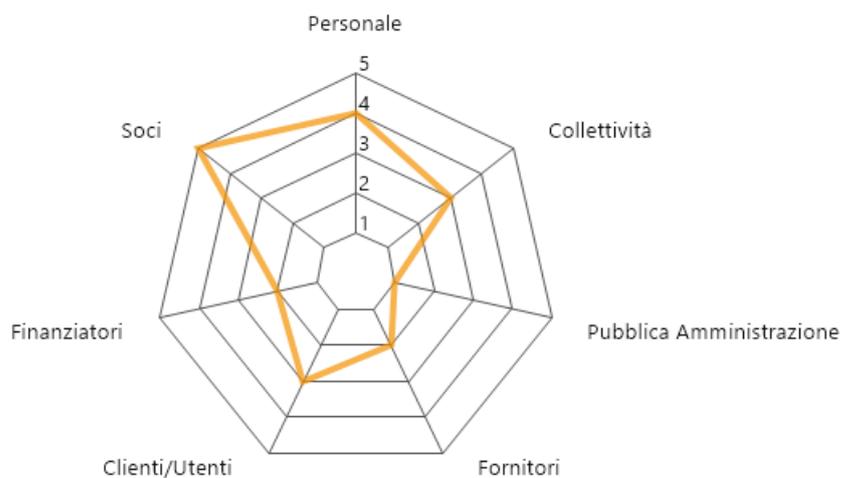
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale partecipa attivamente alla progettazione di servizi ed interventi, eroga il servizio, si interfaccia con il cliente/utente e altri stakeholder	4 - Co-produzione
Soci	In occasione delle assemblee i soci votano ed eleggono il CdA, approvano o meno il bilancio e hanno l'opportunità di fare interventi propositivi in termine di investimenti, servizi e attività e portare al CdA questioni di cui occuparsi	5 - Co-gestione
Finanziatori	L'associazione Unione Buddista Italiana ha dato continuità al finanziamento destinato al bando sociale la Bottega delle Abilità realizzato dalla cooperativa a favore di clienti /utenti senza servizio. Alcuni familiari con donazioni Il cinque per mille.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	I clienti/utenti della cooperativa collaborano attivamente nella realizzazione degli interventi che la cooperativa realizza a misura della persona. Inoltre portano un contributo in termini di feed-back per la riprogettazione dei servizi	3 - Co-progettazione
Fornitori	La cooperativa seleziona e valuta fornitori attraverso un processo di ricerca e/o valutazione di proposte per i prodotti e servizi necessari allo svolgimento delle attività di cooperativa	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Attraverso la sottoscrizione di un contratto l'Ulss2 e la cooperativa formalizzano l'accordo di erogazione di servizi convenzionati di tipo diurni, domiciliari e servizi innovativi. Scuole. Progetti per l'inclusione sociale. Comuni. Progetti per l'inclusione sociale.	1 - Informazione
Collettività	La cooperativa ha rapporti con l'associazione informatici senza frontiere. progetto attività di avviamento al computer. Anche quest'anno la cooperativa finanzia una quota del soggiorno estivo realizzato dall'associazione Famiglia Giallo Sole di Zero Branco	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Anicrin s.r.l.	Imprese commerciali	Altro	lavorazione conto terzi
Consorzio Intesa CCA	Altro	Altro	Consortile
Rete Interagendo	Altro	Altro	Rete di servizi
Il Sentiero	Cooperativa sociale	Accordo	Rete di servizi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Non è stato somministrato alcun questionario per l'atipicità dell'anno.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
27	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
9	di cui maschi
18	di cui femmine
4	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	27	2
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	22	2
Operai fissi	4	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	27	27
< 6 anni	4	4
6-10 anni	3	3
11-20 anni	20	20
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
27	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	di cui educatori
14	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
1	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
11	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
11	Totale volontari
11	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
2	Covid 19 Informazioni	2	1,00	No	0,00
60	Corso FAD prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto emergenza covid 19	12	12,00	No	0,00
8	Conoscere i PDTA sui disturbi gravi di personalità	1	8,00	No	0,00
6	L'accreditamento per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari gestiti dalle cooperative	2	3,00	No	0,00
6	Disability managment	1	6,00	No	0,00
8	I disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento. La sindrome di asperger	1	8,00	No	0,00
35	Persone con disabilità, famiglie e organizzazioni: qualità di vita e inclusione sociale in tempo di covid 19	5	35,00	No	0,00
15	L'intelligenza emotiva per praticare la fiducia	1	15,00	No	0,00
18	La valutazione dei bisogni e la programmazione degli interventi su base icf: un approccio utile per ogni tipologia di fragilità	3	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Formazione HACCP	2	2,00	Si	0,00
28	Corso di primo soccorso	7	4,00	Si	630,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
25	Totale dipendenti indeterminato	20	5
9	di cui maschi	9	0
16	di cui femmine	11	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto all'attività diurna svolta, supporto alle iniziative di cooperativa, mettendo a disposizione le loro competenze personali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Rimborsi	1245,00
Organi di controllo	Rimborsi	1500,00
Dirigenti	Non previsto	0,00
Associati	Non previsto	0,00

CCNL applicato ai lavoratori:

CONTRATTO COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

39153,01/16914,30

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

NESSUN REGOLAMENTO E NESSUN RIMBOSO

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il valore della produzione 2020, calcolato come somma dei ricavi e proventi è pari a 952317,00 € con un decremento del 9,5% rispetto all'anno 2019. Tale decremento è stato causato dall'interruzione dei servizi nel periodo di lock-down. Il risultato di esercizio ha generato un utile pari a 35234,00 € penalizzato dai maggiori costi causati dalla ripresa del servizio nella gestione Covid-19. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accantonare prudenzialmente 30.000€ per fronteggiare il risarcimento di 51.000,00 € probabilmente chiesto in sede di causa da una proprietà dei locatari della vecchia sede di Mogliano Veneto. Sono stati corrisposti 31000€ alle comunità alloggio "la Primula" e "casa Codato" quale partecipazione alla gestione di alcuni utenti durante il primo periodo di gestione covid, nel quale non era ancora possibile il rientro presso i centri diurni.

Oltre agli aspetti strettamente contabili, risulta interessante rileggere i principali dati di bilancio in modo da consentire anche una rilettura in chiave sociale della tradizionale contabilità economica, attraverso l'analisi del valore aggiunto. Questo parametro è un indicatore delle risorse economiche prodotte e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento e rappresenta l'aumento di ricchezza che la cooperativa è stata in grado di creare durante l'esercizio. Il valore aggiunto così determinato viene quindi ripartito tra gli interlocutori interni, coloro che partecipano al processo produttivo, gli interlocutori esterni e l'impresa stessa.

Dall'analisi dei risultati dell'esercizio 2020 si evince che la quota più rilevante del valore aggiunto è destinata al personale ossia a coloro che garantiscono il raggiungimento dei risultati. Questo ammontare comprende tutti i rapporti di lavoro, i soci cooperatori, i dipendenti non soci e i collaboratori.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (negli organi decisionali):

Nella nostra cooperativa la maggior parte del personale, il 74%, è di sesso femminile. Il consiglio di Amministrazione per il 45% è composto da donne e i giovani lavoratori assunti in cooperativa (sotto i 35 anni) sono il 15%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti

Tutti i lavoratori partecipano alle riunioni di equipe per servizio di appartenenza e partecipano alle formazioni per crescere professionalmente.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento, % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori

Durante l'anno 2020 sono stati trasformati due contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Queste due persone sono giovani under 35.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non avendo personale svantaggiato, la cooperativa non se ne sta occupando.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita:

Per l'atipicità dell'anno abbiamo ritenuto non opportuno somministrare il consueto questionario di rilevazione di soddisfazione degli utenti e famiglie afferenti al servizio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Attualmente la cooperativa non se ne sta occupando.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

I servizi convenzionati con l'Ulss 2 sono accessibili attraverso liste d'attesa gestite direttamente dall'Ulss. Gli altri servizi offerti dalla cooperativa hanno accesso diretto da parte del cliente che contattandoci direttamente o proposto dall'assistente sociale di riferimento può iniziare la frequenza a tali servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale:

Tra le attività di inclusione sociale per quest'anno siamo riusciti a realizzare per il comune di Zero Branco un'attività di manutenzione dei giochi dei parchi pubblici comunali. Abbiamo mantenuto la cura e manutenzione di un'aiuola presente nell'area commerciale Zerocenter a Zero Branco.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata:

Non è stato possibile, sono stati sospesi i consueti rapporti con alcune istituzioni e associazioni del territorio a causa della pandemia. Infatti non sono proseguiti i contatti con le scuole, le associazioni la musica di Angela, il Pesco e il gruppo di volontarie che ci supporta nella realizzazione di confezioni e prodotti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita:

Dopo la realizzazione della nuova sede del centro diurno a Mogliano Veneto la cooperativa non se ne sta occupando.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa monitora costantemente la possibilità di innovare i propri servizi da proposte interne ed esterne anche attraverso la partecipazione alla rete InterAgendo.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione:

Attualmente la cooperativa non se ne sta occupando.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la pubblica amministrazione e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Nel 2020 è stato ripreso il percorso tecnico e politico che la cooperativa ha iniziato con la proposta di realizzazione della nuova sede per il cd "la Rosa dei Venti" per il pieno riconoscimento degli ammortamenti per sostenere lo sforzo economico che la cooperativa ha sostenuto per realizzare la nuova struttura terminata nel 2019.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

I servizi di centro diurno, ICDp e L112 sono realizzati seguendo le linee previste dalla regione Veneto, come convenuto con la ULSS 2 nell'accordo di gestione e attraverso la co-progettazione della rete "Interagendo". Le strutture realizzate dalla cooperativa sono state realizzate secondo quanto definito nei Piani di zona.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Attualmente la cooperativa non se ne sta occupando.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più:

Attualmente la cooperativa non se ne sta occupando.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nell'anno 2020 la cooperativa ha riscontrato la necessità di acquistare un Drive per la condivisione degli strumenti organizzativi e di registrazione dei servizi svolti. La sospensione dei servizi dovuta alla pandemia da Sars-Cov 2 e la successiva ripresa parziale degli stessi ha portato all'acquisto di un cloud che permette a tutto il personale di modificare e integrare in tempo reale i documenti necessari, condurre e partecipare a videochiamate e videolaboratori per lavorare anche a distanza. Il servizio cloud garantisce la protezione di tali documenti tutelandone la privacy.

Output attività

costante attenzione alla cura del sé e all'assistenza richieste dagli utenti che accedono ai servizi. In base alle capacità dell'utente gli operatori (OSS, educatori) lo affiancano affinché si senta curato nell'igiene nell'abbigliamento, nella deambulazione e nella gestione di compensi fisici o psichici, nel contenimento di comportamenti aggressivi verso sé stessi e/o gli altri, nella sorveglianza e nella sicurezza individuale, nell'applicazione di competenze consolidate nonché nell'apprendimento di nuove, partecipazione nella comunità territoriale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO LA SCINTILLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: attività di laboratorio che mirano a sviluppare, mantenere e migliorare le abilità della persona. Favorire l'aumento delle occasioni di espressione di scelta, relazione e di presenza nel territorio.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
24	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO LA ROSA DEI VENTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: attività di laboratorio che mirano a sviluppare, mantenere e migliorare le abilità della persona. Favorire l'aumento delle occasioni di espressione di scelta, relazione e di presenza nel territorio.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO DIURNO LA BOTTEGA DELLE ABILITA'

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori artigianali, occupazionali, per il tempo libero, la socializzazione e le autonomie. Contatto con il territorio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI CURA DOMICILIARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 4

Tipologia attività interne al servizio: Attività educativa e assistenziale svolta presso il proprio domicilio, nel territorio e nelle strutture della cooperativa

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

A causa della pandemia non è stato possibile organizzare eventi. Gli eventi programmati sono stati cancellati.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Miglioramento del benessere psicofisico, aumento del senso di appartenenza sociale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

UNI EN ISO 9001:2015

Ente certificatore: RINA SERVICES SPA

La Cooperativa è certificata per i seguenti campi di attività:
progettazione ed erogazione dei servizi socio sanitari ed educativi semiresidenziali rivolti a persone con disabilità psichica e psicofisica

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi dell'anno 2020 sono stati rivisti a causa del COVID-19. Gli obiettivi nei primi mesi della pandemia sono stati rivolti al sostegno a domicilio delle persone e dei caregivers (familiari o conviventi). Successivamente, seguendo i protocolli definiti dalla regione Veneto e dalla Ulss 2, ci si è concentrati a riprendere le attività nelle strutture della cooperativa, in steps successivi e con gradualità per arrivare a fine anno allo svolgimento del servizio così come veniva svolto prima dell'allerta pandemia. Il risultato è stato raggiunto pienamente e a

fine anno tutte le persone che hanno ritenuto di farlo sono rientrate nelle attività programmate e il servizio ha ripreso la sua programmazione, pur con un'articolazione più complessa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La pandemia da Sars-Cov 2 è un fattore che può incidere gravemente sull'erogazione dei nostri servizi. Per contrastare il rischio di chiusura dei servizi erogati, la cooperativa ha messo in essere tutti i comportamenti possibili e/o previsti dalla legge cogente per contrastare la diffusione e il contagio da Sars-Cov 2. La costante collaborazione con l'Ulss2 e i nostri consulenti per la sicurezza ha portato alla realizzazione di un protocollo di sicurezza specifico, alla compartimentazione degli spazi per l'erogazione dei servizi diurni secondo la DGR 595 2020 e alla regolazione degli accessi alle strutture. Tali documenti sono in costante aggiornamento.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	743.381,89 €	797.360,72 €	761.085,40 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi	130.252,80 €	176.574,27 €	166.721,26 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	13.636,57 €	6.884,28 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	4.155,83 €	14.709,81 €	77.213,79 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.268,76 €	1.136,54 €	0,00 €
Contributi pubblici	37.245,17 €	23.258,95 €	20.178,55 €
Contributi privati	19.640,92 €	32.711,40 €	31.000,76 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	1.600,84 €	1.616,66 €	1.652,48 €
Totale riserve	1.011.373,02 €	923.784,29 €	877.051,04 €
Utile/perdita dell'esercizio	35.234,00 €	90.271,04 €	48.151,99 €
Totale Patrimonio netto	1.050.633,00 €	1.015.681,99 €	926.855,51 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	35.234,00 €	90.271,04 €	48.151,99 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	51.512,00 €	106.624,00 €	55.093,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.600,84 €	1.616,66 €	1.652,48 €

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	645,50 €	671,32 €	671,32 €
capitale versato da soci operatori volontari	309,84 €	284,02 €	284,02 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	952.317,00 €	1.054.926,00 €	1.064.259,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	609.046,00 €	650.729,00 €	661.268,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	63,95 €	61,68 €	62,13 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	514,58 €	514,58 €
Prestazioni di servizio	876.357,00 €	10.914,26 €	887.271,26 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	3.281,00 €	3.281,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	15.543,81 €	360,00 €	15.903,81 €
Contributi e offerte	7.761,99 €	0,00 €	7.761,99 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	899.662,80 €	98,00 %
Incidenza fonti private	15.069,84 €	2,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Per l'anno 2020 segnaliamo come raccolta fondi il 5 per mille. Durante il mese di luglio ci sono stati accreditati 4911,66 riferiti all'anno 2018. Questa cifra è stata usufruita per la partenza del progetto orto, alberi da frutto e casetta per ricovero attrezzature nella sede di Mogliano Veneto.

Nel mese di ottobre sono stati accreditati 9363,39 riferiti all'anno 2019. Tale cifra sarà accantonata per la sostituzione di un mezzo della cooperativa.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Dopo essersi aggiudicata il bando sociale per l'anno 2019 grazie al progetto "La Bottega delle Abilità", finanziato attraverso l'8 x 1000 dall'UBI Unione Buddista Italiana. La cooperativa la Scintilla ha chiesto di poter continuare ad attingere allo stesso fondo anche oltre la scadenza del bando. Questo ha permesso di continuare a dare stabilità al progetto "la Bottega delle Abilità" anche durante il periodo incerto della pandemia da CSars2. A fronte di ciò sono state presentate all'Unione Buddista Italiana una puntuale rendicontazione ed una relazione sull'attività svolta. Appena la situazione sanitaria lo consentirà, sarà data visibilità al progetto e alla collaborazione dando un ritorno sull'andamento dello stesso e delle risorse impiegate.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione registrata

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

L'attività di centro diurno "la Rosa dei Venti" veniva svolta presso alcuni locali in affitto alla cooperativa situati a Mogliano Veneto. Questo fino al 2019, anno di realizzazione della nuova struttura di proprietà della cooperativa stessa sita in Via D. Gottardi 7. Nonostante la cooperativa e i proprietari abbiano realizzato diversi tentativi di accordo per il ripristino dei locali in questione, nonostante la mediazione sostenuta a novembre, nonostante il risarcimento di 8025€ che la cooperativa ha rimborsato a titolo di risarcimento, non si è giunti ad un accordo. Nell'anno 2020 è stato necessario l'accantonamento di un fondo di 30.000€ per fronteggiare la probabile causa che i proprietari intenteranno nei nostri confronti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Durante l'anno 2020 è stata fatta un'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, in cui è stato anche presentato ai soci il Piano della Qualità. La partecipazione è stata di 39 su 61 soci, partecipazione bassa rispetto alle precedenti assemblee, questo dovuto con molta probabilità alla pandemia.

La COOPERATIVA/impresa sociale non ha adottato il modello della L. 231/2001

La COOPERATIVA/impresa sociale non ha acquisito il Rating di legalità

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi